



Università
degli Studi
di Palermo



DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA

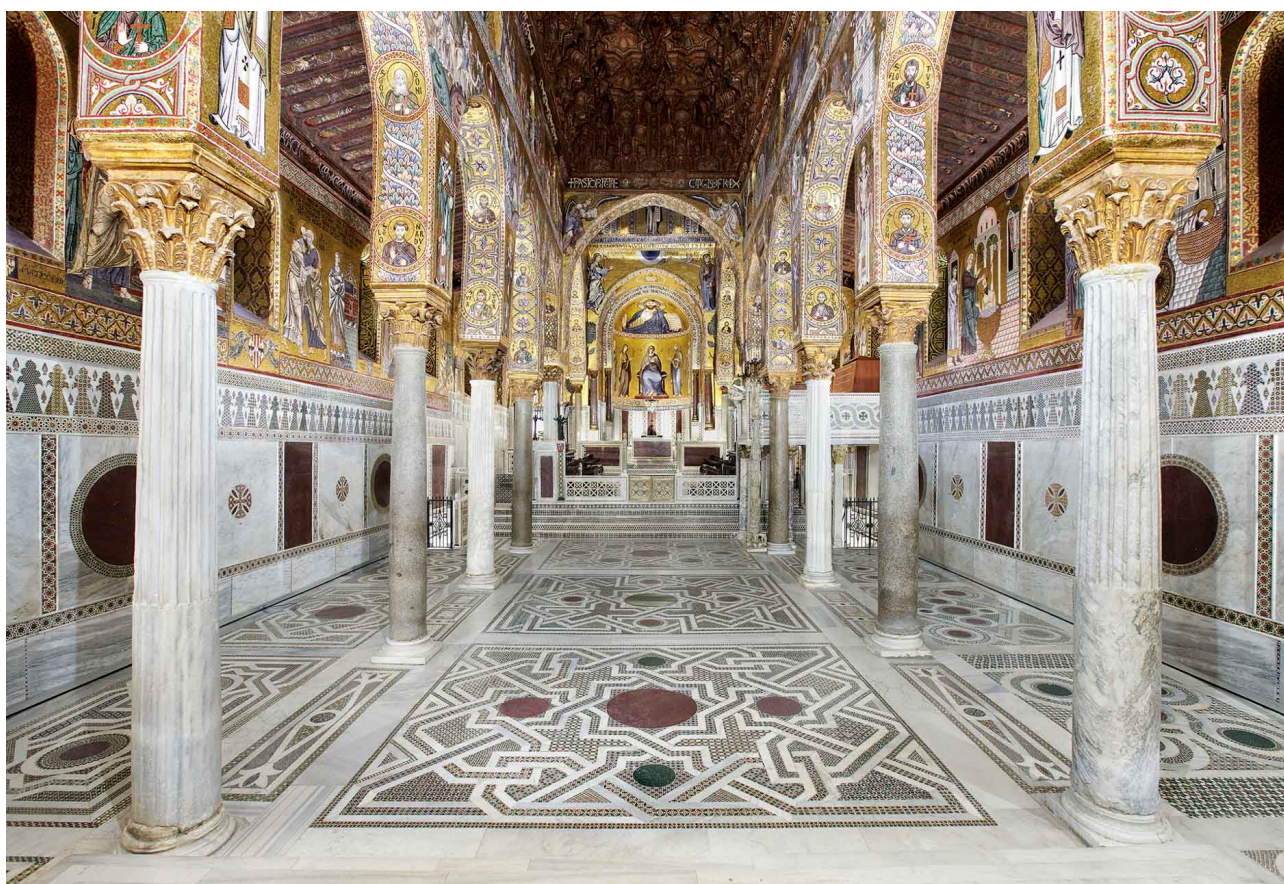
Emilio Segrè Direttore: prof. Gioacchino Massimo Palma

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali –
abilitante ai sensi del

dlg 42/2004

Coordinatore prof. Giuseppe Lazzara

Il restauro dei mosaici della Cappella Palatina



Soggetto: Chiesa dei SS. Pietro e Paolo (“Cappella Palatina”)

Epoca: XII secolo

Categoria e tecnica: mosaici pavimentali e mosaici parietali

Collocazione: Palazzo Reale

CLMCU in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali -LMR/02- Segreteria – Via Archirafi 28, tel. 09123862431 – Email:
restauro.laurea@unipa.it Via Archirafi 36, Viale delle Scienze c/o Edificio 17 e 18, Piazza Parlamento 1, Palermo - Cod. Fiscale
80023730825 - P. IVA 00605880822 Tel. +39 091 23899111 - Email: dipartimento.fisicachimica@unipa.it - PEC:
dipartimento.fisicachimica@cert.unipa.it



Introduzione

Durante il tirocinio dall'anno accademico 2018/2019 fino al 2020/2021, il PFP1 (materiali lapidei e superfici decorate dell'architettura) ha lavorato agli interventi di restauro che hanno interessato i mosaici parietali e pavimentali della Cappella palatina, sotto la guida dei docenti restauratori Giuseppe Inguì, Gabriella Tonini e Fabrizio Iacopini.

Stato di conservazione

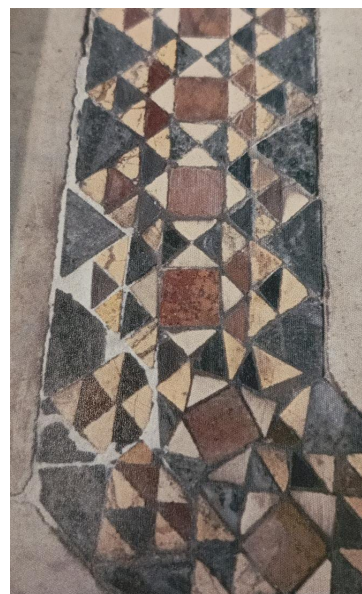
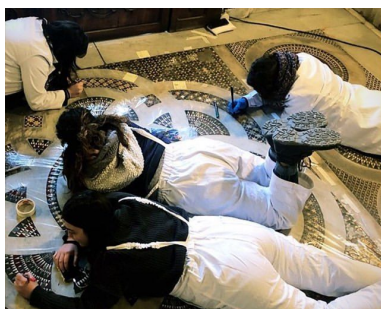
Il mosaico pavimentale si presentava lacunoso ed erano presenti diversi residui di malte precedenti, degrado antropico probabilmente causato dal calpestio dei turisti e dei fedeli.

Inoltre, nella sala di Re Ruggero erano visibili tessere erratiche e porzioni lacunose del manto musivo, oltre a residui di colla.

Intervento di restauro

Inizialmente il mosaico pavimentale è stato diviso in zone per facilitarne la mappatura di degradi tramite rilievi a contatto. Successivamente si è eseguita una spolveratura preliminare delle superfici per effettuare degli interventi di consolidamento delle tessere.

Dove era presente la malta risalente ad interventi precedenti, si è proceduto alla rimozione meccanica della stessa; proseguendo con il riallettamento delle tessere utilizzando una nuova malta affine al supporto.





**Università
degli Studi
di Palermo**

